



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Referente della CPds: Prof. Alessandro Dani

Indicare i componenti docenti della CPds:

- 1. Prof. Alessandro Dani**
- 2. Prof. Giuseppe Bettoni**
- 3. Prof.ssa Caterina Lorenzi**
- 4. Prof. Fabrizio Natalini**

Indicare i componenti studenti della CPds:

- 1. Sig. Roberto Censi**
- 2. Sig. Simone Diamanti**
- 3. Sig. Chiara Gerardi**
- 4. Sig. Gianluca Vignola**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 10 ottobre 2016

-Date delle ulteriori riunioni:

**27 settembre 2016 (individuazione di criteri per redazione della Relazione annuale);
5 ottobre 2016 (esame di problemi metodologici inerenti la Relazione annuale).**

- eventuali iniziative intraprese: audizione dei Coordinatori dei Corsi di Studi.

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 20.

Documentazione consultata: Schede Sua 2016, Rapporti di Riesame 2016, Schede Anvur e Questionari sottoposti agli studenti (ultimi disponibili), dati Almalaurea.

Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società

Denominazione del Corso di Studio: Lingue e letterature europee e americane

Classe: LM-37

Sede: unica – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Il percorso di studi offre la possibilità di fare prime esperienze in ambito lavorativo attraverso stages presso uffici, enti di servizi e di ricerca, l'utilizzo di spazi condivisi, la collaborazione e la partecipazione alle attività extra-didattiche.

Il CdS inoltre offre una preparazione di base oltre a competenze utili nell'essere spese in una vasta gamma di professioni che richiedono formazione umanistica e abilità linguistiche (redattori di testi generali e tecnici; giornalisti; interpreti e traduttori; linguisti e filologi).

Ulteriormente, la formazione specifica del CdS è particolarmente indicata ai fini dei corsi ministeriali TFA, per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali e per poter affrontare ulteriori livelli di specializzazione quali master, scuole di alta formazione, dottorati di ricerca.

Il Coordinatore del CdS, Prof. Bevilacqua, al fine di garantire una prima esperienza professionale mirata e specifica all'interno del percorso formativo, ha incoraggiato gli studenti ad inserire 6 CFU come stage o tirocinio.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dal Rapporto Annuale di Riesame 2016 risultano positive azioni intraprese dal CdS, come il potenziamento dell'attività di tutorato e l'ampliamento dell'informazione riguardante gli strumenti della Macroarea di Lettere che permettono agli studenti di intraprendere, accanto alla didattica, esperienze formative di tipo professionale. La CP incoraggia, in ogni caso, il CdS a mantenere alta la promozione di incontri/manifestazioni con professionisti degli specifici settori allo scopo di sensibilizzare gli studenti alla varietà dei possibili sbocchi occupazionali e di rendere più visibile al mondo economico e produttivo le competenze acquisite dai propri laureandi.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

L'ordinamento didattico nel suo complesso è coerente con gli specifici obiettivi formativi e con l'acquisizione di competenze professionalizzanti. Dalle opinioni degli studenti emerge un ottimo livello di soddisfazione complessiva per la formazione ricevuta.

Dai dati Alma Laurea risulta che la soddisfazione sulla formazione impartita e il parere sull'efficacia della didattica e su aspetti organizzativi raggiungono una buona percentuale (sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea: più sì che no 47%; decisamente sì 38%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si consiglia di mantenere alta la qualità della promozione del corso e dell'orientamento in entrata, onde evitare cali di immatricolazioni.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

I docenti di questo CdS sono tutti docenti imperniati nell'Ateneo di Tor Vergata di avvalorata professionalità sia a livello scientifico che didattico. Il Coordinatore Prof. Bevilacqua conferma, a partire dai dati emersi dai questionari 2015, una valutazione quasi ottimale delle prestazioni dei docenti e dell'organizzazione dei corsi con un indice di gradimento abbastanza elevato.

Era stata segnalata, in un precedente Rapporto di Riesame, la difficoltà di intervenire direttamente su alcune criticità strutturali indicate dagli studenti relative a scarsità e non perfetta efficienza di alcune attrezzature (videoproiettori, computer). Al riguardo, si è proceduto a sanare, attraverso una serie di interventi, le carenze delle attrezzature.

Di ampio rilievo sono le attività seminariali, di laboratorio linguistico e le esercitazioni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Alcune criticità relative al problema delle attrezzature sono state in parte sanate. Si ritengono comunque utili ulteriori azioni volte ad intensificare la collaborazione con le strutture preposte alla gestione degli spazi e delle attrezzature didattiche, anche in accordo con gli altri CdS, per migliorare l'efficacia di aule e sussidi.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Attualmente si hanno forme differenziate di accertamento e tali prove consistono in esami (scritti e/o orali), o nel superamento di altri tipi di verifiche (tesine, colloqui, test, ecc.) predisposte allo scopo di valutare il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento. La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Dal Rapporto di Riesame 2016 si evince inoltre che il CdS ha pensato di poter intervenire utilmente sulla tempistica della stesura della tesi finale incrementando, all'interno delle verifiche previste per i singoli insegnamenti, il numero delle prove scritte, anche sotto forma di esonero, per poter permettere agli studenti un assiduo esercizio nella scrittura in lingua italiana.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Al fine di migliorare ulteriormente la valutazione possono essere incentivati gli strumenti telematici a disposizione, come il minisito (<http://lettere.uniroma2.it/it/corso-laurea/lingue-e-letterature-europee-e-americane>).

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

1) Differente valutazione da parte di studenti non frequentanti e frequentanti che esprimono differenti opinioni rispetto alla qualità dei servizi. Analoga dicotomia sussiste, in potenza, nella nota contrapposizione tra studenti in sede e fuori sede, difficilmente qualificabile, tuttavia, a livello euristico.

2) Scarsa chiarezza sul ruolo ed erogazione delle attività integrative

b) Linee di azione identificate

Si consiglia una maggiore valorizzazione del questionario da parte di docenti e studenti, anche con modalità diverse di somministrazione.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

La scheda per il Riesame è stata compilata correttamente tenendo conto dei dati messi a disposizione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si consiglia di fare del rapporto per il Riesame uno strumento agile e utile per la riflessione sull'andamento e il miglioramento del corso.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La scheda SUA è completata correttamente in tutti i suoi quadri e consultabile presso il CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non è nelle capacità di questa Commissione Paritetica, data la struttura complessa della scheda, dare ulteriori indicazione operative per il suo migliore utilizzo.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Non è possibile avere un dato definitivo delle immatricolazioni dell'anno 2015/2016, in quanto le iscrizioni vengono suddivise in quattro tornate. Nella prima occasione di rilevamento utile, gli iscritti sono stati 30, numero alto e in linea con i numeri positivi dell'anno precedente.

Come risulta dall'ultima Scheda SUA disponibile, negli ultimi anni il numero complessivo degli iscritti al primo anno ha oscillato intorno ai 50/55 immatricolati l'anno. Come parimenti emerge dalla scheda SUA vi è un certo numero di abbandoni durante il primo anno, dovuto verosimilmente anche ad una poco attenta ponderazione, da parte dell'immatricolato, dell'impegno di frequenza e di studio richiesto dal CdS.

La scheda ANVUR relativa all'a.a. 2014-2015 indica comunque una bassa percentuale di immatricolati inattivi al termine del primo anno (3,1%, contro il dato nazionale del 12,5%). Assai positivi e migliori rispetto alla media nazionale risultano anche le percentuali dei laureati regolari stabili ad un anno dalla durata legale del corso (78,8%), dei CFU sostenuti al primo anno (72,8%), come anche la media dei voti di esame e dei voti di laurea sono superiori alle medie nazionali relative ai CdS della stessa classe.

Risulta invece inferiore alla media nazionale la percentuale di iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero (3,4% contro il 5,7% nazionale) e quella di iscritti con almeno 9 CFU conseguiti all'estero (6% contro l'8,2% nazionale).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Alla luce dei dati riferiti in ultimo sotto il punto precedente, si ritiene opportuno, anche in considerazione della natura del corso, di favorire maggiormente la possibilità di acquisizione di CFU all'estero.

Come emerge dall'ultimo Rapporto di Riesame, già è stata intensificata l'informazione agli studenti sul progetto Erasmus, anche durante le lezioni, con aumento del numero dei fruitori. Altre iniziative, anche attinenti al finanziamento delle borse, sono parimenti



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

descritte nel suddetto Rapporto e dunque questa Commissione invita a proseguire in tale direzione.